

MOZIONE A PALAZZO MARINO. OGGI L'OMAGGIO DEL COMUNE

«Il Comune intitoli una scuola ad Armida Barelli»

FRANCESCO OGNIBENE

Anche la Milano delle istituzioni civili rende omaggio ad Armida Barelli (1882-1952), tra le figure più interessanti del cattolicesimo ambrosiano (e italiano) nella prima metà del XX secolo. Di nascita e famiglia milanese, "Ida" Barelli – nel gruppo fondatore dell'Università Cattolica –, dopo la beatificazione in Duomo il 30 aprile viene ricordata oggi in un'iniziativa del Comune promossa con entusiasmo dalla consigliera del Pd Alice Arienta, all'indomani di un altro atto significativo come l'approvazione all'unanimità lunedì sera a Palazzo Marino di una mozione nella quale

– tra l'altro – «si impegna il sindaco e la giunta» a «intitolare una scuola milanese ad Armida Barelli, dato il suo grande amore per la cultura e l'attenzione al percorso formativo ed educativo dei giovani e soprattutto delle giovani milanesi». Non basta: i consiglieri chiedono anche di «organizzare momenti di valorizzazione e celebrazione della figura di Armida Barelli che col suo impegno e la sua spinta innovatrice ha contribuito alla partecipazione alla vita culturale e all'università delle donne in Italia» ma anche di dedicare

Alle 17 a Palazzo Moriggia le istituzioni con i biografi di «Ida» Ernesto Preziosi e Luca Diliberto Il film di Simone Pizzi

«una targa» dove Armida «ha vissuto e lavorato (Università Cattolica in via sant'Agnese, San Carlo al Corso, zona Porta Venezia)». Il Consiglio comunale riconosce nella Barelli «una figura femminile innovatrice capace di uscire dagli schemi dell'epoca» e di dimostrare «una straordinaria capacità di lungimiranza e generosità di pensiero».

Oggi a rendere omaggio a questa grande donna milanese finalmente riscoperta anche dai suoi concittadini saranno per il Comune l'assessore alla Cultura Tommaso Sacchi, la dele-

gata del sindaco alle Pari opportunità di genere Elena Lattuada e la vicepresidente del Consiglio comunale Roberta Osculati, con le relazioni degli storici Ernesto Preziosi (autore del recente e prezioso *La zingara del buon Dio*) e Luca Diliberto, biografi della Barelli. Completa l'evento di oggi (dalle 17 alle 18.30 a Palazzo Moriggia, in via Borgonuovo 23) la proiezione del filmato «Armida Barelli milanese instancabile per i giovani, la cultura e la Chiesa», a cura della cooperativa In Dialogo, per la regia di Simone Pizzi. Le conclusioni saranno di Alice Arienta, che a Palazzo Marino è anche vicepresidente della Commissione Cultura.